

Forte appello di Papa Francesco per Vincent Lambert e per il piccolo Alfie Evans

# Dio è l'unico padrone della vita

«Attiro l'attenzione di nuovo su Vincent Lambert e sul piccolo Alfie Evans, e vorrei ribadire e fortemente confermare che l'unico padrone della vita, dall'inizio alla fine naturale, è Dio! E il nostro dovere, il nostro dovere è fare di tutto per custodire la vita». Ecco il nuovo appello di Papa Francesco lanciato durante l'udienza generale di mercoledì 18 aprile, dopo quello pronunciato domenica scorsa in occasione del Regina caeli. In particolare, al termine dell'udienza, il Pontefice ha chiesto di pregare in silenzio «perché sia rispettata la vita di tutte le persone e specialmente di questi due fratelli nostri».

Già il 4 aprile il Pontefice in un tweet aveva chiesto di fare «tutto il necessario per continuare ad accom-

pagnare con compassione il piccolo Alfie Evans», il bimbo di quasi due anni ricoverato a Liverpool per una malattia neurodegenerativa non conosciuta per il quale i medici hanno stabilito la sospensione delle cure, e di ascoltare «la profonda sofferenza dei suoi genitori». E stamani, prima dell'udienza generale in piazza San Pietro, il Papa ha incontrato Thomas Evans, il giovane papà di Alfie, ricevendolo a Santa Marta.

Poco più tardi, durante l'udienza generale il Papa ha anche lanciato un appello a «promuovere la vita dei più poveri, favorendo un autentico sviluppo integrale e rispettoso della dignità umana», in vista delle riunioni della Banca mondiale, che sabato avranno luogo a Washington.

Nella catechesi il Pontefice ha

proseguito le riflessioni sul battesimo. Il sacramento, ha spiegato, «accende la vocazione personale a vivere da cristiani, che si svilupperà in tutta la vita». E, ha aggiunto, «implica una risposta personale e non presa a prestito, con un "copia e incolla". La vita cristiana infatti è intessuta di una serie di chiamate e di risposte». Nel contempo Francesco si è detto rammaricato di aver visto tanti «bambini che non sanno fare il segno della croce». Da qui l'esortazione ripetuta più volte a «papà, mamme, nonni, nonne, padrini, madrine» affinché insegnino ai piccoli «a fare bene il segno della croce, perché è ripetere quello che è stato fatto nel Battesimo».

PAGINA 8



Appello alla Banca Mondiale

# Per la dignità dei più poveri

*In vista delle riunioni primaverili della Banca mondiale, che avranno luogo sabato prossimo a Washington, il Pontefice ha incoraggiato «gli sforzi che, mediante l'inclusione finanziaria, cercano di promuovere la vita dei più poveri». L'appello è stato lanciato prima di quello per Vincent Lambert e per il piccolo Alfie Evans, al termine dell'udienza generale, durante i saluti ai vari gruppi linguistici presenti in piazza San Pietro.*

Saluto cordialmente i pellegrini francofoni, in particolare i giovani francesi, nonché la delegazione del Collegio Teologico della Apostoliki Diakonia della Chiesa di Grecia, guidata dal Vescovo Agathangelos. Fratelli e sorelle, facendo il segno della croce: quando ci svegliamo, prima dei pasti, di fronte al pericolo, per proteggerci dal male e la sera prima di dormire, esprimiamo, sia a noi stessi sia agli altri, a chi apparteniamo e chi vogliamo essere. Vi invito pertanto a fare il segno della croce spesso durante il giorno. Dio vi benedica!

Saluto i pellegrini di lingua inglese presenti all'Udienza odierna, specialmente quelli provenienti da Irlanda, Paesi Bassi, Svezia, Australia, Indonesia, Malaysia e Stati Uniti d'America. Rivolgo un saluto particolare al gruppo di benefattori irlandesi, grato per il loro sostegno al prossimo Incontro Mondiale delle Famiglie a Dublino. Nella gioia del Cristo Risorto, invoco su di voi e sulle vostre famiglie l'amore misericordioso di Dio nostro Padre. Il Signore vi benedica!

Con affetto saluto i pellegrini di lingua tedesca e di lingua neerlandese. Un particolare benvenuto alla Fondazione Pro Oriente, alla Delegazione della Città di Homburg e al gruppo della radiotelevisione cattolica KRO dei Paesi Bassi. Lo Spirito Santo ci aiuti a vivere ogni giorno la grazia del Battesimo e a rendere visibile ai nostri vicini l'amore di Cristo morto e risorto per noi. Il Signore vi benedica tutti.

Saludo cordialmente a los pe-

regrios de lengua española provenientes de España y América Latina. En este tiempo de Pascua, pidamos a la Virgen María que nos ayude a renovar la gracia del bautismo que hemos recibido, para vivir cada día más unidos a Cristo como miembros de la Iglesia. Que el Señor los bendiga. Muchas gracias.

Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini di lingua portoghese, in particolare ai gruppi venuti dalle diocesi di Cascavel, Natal, São José do Rio Preto e São José dos Campos, incoraggiando tutti ad essere testimoni dell'amore che Gesù ci ha dimostrato con il suo sacrificio sulla Croce. Sia la croce il segno di una vita di donazione gioiosa al prossimo. Volentieri benedico voi e i vostri cari!

Rivolgo un cordiale saluto alle persone di lingua araba, in particolare a quelle provenienti dalla Siria, dal Libano e dal Medio Oriente. Il Battesimo ci dona la grazia di ricevere lo Spirito Santo che semina nei nostri cuori il seme della fede. Rimane nostra la responsabilità di farlo crescere attraverso la Parola di Dio, i Sacramenti, la preghiera e le opere di carità. Il Signore vi benedica tutti e vi protegga dal maligno!

Saluto cordialmente i pellegrini polacchi. In questi giorni, in Polonia si sta svolgendo la X Settimana Biblica, il cui motto è: «Siamo colmi di Spirito Santo». Cercate dunque ogni giorno, individualmente o in famiglia, di trovare un po' di tempo per leggere e meditare la Sacra Scrittura, affinché possiate attingere da Essa la forza necessaria alla vita cristiana. Sia questo il vostro impegno. Condividete con coraggio la Parola di Dio con gli altri, vivete di Essa ogni giorno, testimoniando la fedeltà a Cristo e al Suo Vangelo. Sia lodato Gesù Cristo.

Saluto di cuore i pellegrini croati, tra i quali i fedeli dell'Arcidiocesi di Vrhbosna, in Bosnia ed Erzegovina, accompagnati dal loro Pastore, il Cardinale Vinko Pulić. Cari amici, l'incontro quotidiano e il cammino con il Signore risorto faccia ardere i vostri

cuori affinché, con entusiasmo, possiate testimoniare la fede e proclamare le grandi opere di Dio. Siano lodati Gesù e Maria!

Sabato prossimo avranno luogo a Washington le Riunioni primaverili della Banca Mondiale. Incoraggio gli sforzi che, mediante l'inclusione finanziaria, cercano di promuovere la vita dei più poveri, favorendo un autentico sviluppo integrale e rispettoso della dignità umana.

Attiro l'attenzione di nuovo su Vincent Lambert e sul piccolo Alfie Evans, e vorrei ribadire e fortemente confermare che l'unico padrone della vita, dall'inizio alla fine naturale, è Dio! E il nostro dovere, il nostro dovere è fare di tutto per custodire la vita. Pensiamo in silenzio e preghiamo perché sia rispettata la vita di tutte le persone e specialmente di questi due fratelli nostri. Preghiamo in silenzio.

Rivolgo un cordiale benvenuto ai fedeli di lingua italiana.

Sono lieto di accogliere i partecipanti al Seminario promosso dalla Pontificia Università della Santa Croce di Roma e quelli al Convegno promosso dal Movimento dei Focolari; i Membri della Commissione Presbiterale Italiana e i Diaconi dell'Arcidiocesi di Milano. Auspico di cuore che il vostro pellegrinaggio alla tomba di Pietro vi renda sempre più generosi nella testimonianza di fede.

Saluto i pellegrini dell'Ordine della Madre di Dio, nell'80° di canonizzazione del Fondatore: San Giovanni Leonardi; le Parrocchie; gli Istituti scolastici, in particolare l'Highlands Institute di Roma; gli Sbandieratori e Musicisti di Asti; l'Associazione "Musica bene comune" di Roma.

Un pensiero speciale porgo ai giovani, agli anziani, agli ammalati e agli sposi novelli. Invito tutti a vedere in Gesù Risorto, vivo e presente in mezzo a noi, il vero maestro di vita; la sua intercessione vi ottenga la serenità e la pace e il suo insegnamento vi sia di incoraggiamento nel cammino quotidiano verso la santità.

